



TEATRO NUOVO GIOVANNI DA UDINE
mercoledì 18 novembre 2015



INTRODUZIONE



Edizione 2014 - copyright Petrusi Foto press

Arturo Malignani è un simbolo di immenso valore per il nostro capoluogo e il Friuli, in grado di racchiudere, in massimo grado, i migliori caratteri della produttività friulana, che ben si addicono ai nostri Premiati e si riassumono ottimamente nelle Targhe dell'Eccellenza che conferiamo oggi, alla 62esima Premiazione del Lavoro e Progresso Economico. La Cerimonia clou della Camera di Commercio di Udine è un appuntamento che rinnova ogni anno il giusto, doveroso festeggiamento dei protagonisti della nostra economia, persone che rendono grande il Friuli con il loro lavoro quotidiano, con l'impegno nell'impresa, con il coraggio e la capacità di cambiare o la forza di resistere alle difficoltà delle congiunture più critiche attraverso l'ingegno e l'innovazione. E ingegno e innovazione, uniti a lungimiranza, desiderio di fare cultura, sperimentare e aprirsi al mondo, di creare e inventare, far progredire la propria attività contemporaneamente dando un contributo di crescita all'intera comunità, sono i tratti riconosciuti in Arturo Malignani che ci piace ritrovare nei nostri protagonisti dell'economia di oggi.

Con questo spirito ci apprestiamo a celebrarli, assieme alle loro famiglie, e a riflettere con gli esponenti della politica, delle istituzioni, delle categorie economiche, in questa occasione felice. Per continuare a dare un segnale di fiducia, che quest'anno si avvalora anche di alcuni dati di positività, al principio di quella che tutti speriamo possa essere la tanto attesa ripresa. Si tratta, però, di una ripresa nuova, perché si innesta su caratteri scaturiti da una crisi che ha destabilizzato dalle fondamentali paradigmi e coordinate rimasti immutati per intere epoche. Ripartiamo, dunque, consapevoli del profondo rinnovamento che sta rifondando il nostro sistema tutto. E si sta sostanziando, anche qui

nel “nostro piccolo”, nella ricerca e nella discussione di nuovi assetti. Penso al dibattito sulla specialità, sull’autonomia, sui suoi costi e le sue opportunità. Alle razionalizzazioni istituzionali, che riguardano anche le Camere di Commercio. Alla ricerca di nuove dimensioni della rappresentanza, a partire da quelle dei cittadini. Alla sfida di piccole e micro realtà che si devono adattare o meglio devono anticipare tendenze che cambiano rapidissimamente e tecnologie che coprono mercati di tutto il mondo, impattando, in positivo e in negativo, su nostro lavoro e le nostre famiglie. Una grande trasformazione è in atto e confidiamo soprattutto non si perda di vista il principio guida: che la dimensione ideale è quella che consente il miglioramento dell’efficienza dei servizi a favore della crescita della comunità.

Questo “nostro piccolo” è peraltro immerso in assetti europei e mondiali, messi oggi in discussione come mai prima e la cui tenuta non è “solo” politica, ma è più ampiamente umana. I grandi cambiamenti stanno portando nuove istanze e nuove contraddizioni – globalizzazione e localizzazione, reti mondiali e nuove barriere –, e pure nuove incredibili opportunità. Tutto ciò ci spinge ad aprire gli occhi e ci motiva a valorizzare in positivo caratteri identitari e talenti, ci dà occasioni di riflessione e confronto e sfide per le quali rimboccarci le maniche. La crisi economica, a spese di tanti, troppi posti di lavoro e di troppe imprese costrette a chiudere, e le nuove crisi sociali e umanitarie, ci lasciano segni e insieme ci portano insegnamenti. Ci responsabilizzano, ci spingono a stare all’erta, a imparare a giocare d’anticipo, ove possibile, e a non restare inerti, perché ognuno di noi, mai come ora, può essere ideatore e portatore di nuove idee per un nuovo sviluppo.

Come memoria di questa 62esima Premiazione, abbiamo preparato per tutti i partecipanti alcuni contenuti su i cambiamenti dell’economia di questi ultimi anni, racchiudendoli in un Qr code che abbiamo voluto rappresentare all’interno di un segnalibro. Questo semplice oggetto, prezioso “aiutante” tra le pagine, ci ricorda che la cultura dev’essere sempre al centro di ogni crescita e ogni ricerca di un migliore futuro. E la lettura è tra gli interpreti primari della cultura, portatrice fiera e perfettamente democratica di crescita e futuro.

Giovanni Da Pozzo

Presidente della Camera di Commercio di Udine



PROLOGO

UDINE, CITTÀ DELLA LUCE

Ricorrono i 150 anni della nascita di Arturo Malignani: ardua impresa riassumere in poche righe la spinta fondamentale che diede alla crescita e al progresso del Friuli, nel contesto italiano del tempo. Tra i primi in Italia sviluppò una produzione di lampade ad incandescenza, registrando diversi brevetti, tra cui il sistema per creare il vuoto nel bulbo della lampada e la veloce (e meno nociva per i lavoratori) produzione in serie di lampadine, che insediò ai piedi del Castello. Malignani brevettò questo sistema solamente nel 1894 in quanto lo riteneva non necessario: era infatti certo che all’estero inventori come Edison e Philips avessero certamente fatto meglio di lui. In realtà Udine, terza città in Europa con l’illuminazione elettrica dopo Milano e Londra, aveva grazie a Malignani le lampadine migliori al mondo per qualità. La Edison italiana acquisì il brevetto da Malignani e fece da intermediaria con la Edison statunitense per la cessione del brevetto. Nel 1896 Malignani si recò a New York, e lo stesso Thomas Alva Edison rimase meravigliato della qualità del brevetto del giovane friulano. Il suo metodo per produrre il vuoto nelle lampade ad incandescenza — grazie al quale molti dei gas venivano estratti con l’ausilio di una pompa meccanica, mentre il rimanente (che era sempre stato la parte problematica da rimuovere) veniva precipitato nel bulbo dall’azione del fosforo — è tutt’oggi impiegato sia in tutte le lampade a vuoto che in tutte quelle a gas rarefatti, perché è necessario togliere tutti i gas atmosferici prima di introdurvi l’argon o l’azoto.

Malignani fu anche un pioniere nello sviluppo dell’energia idroelettrica, fondamentale in un paese, come l’Italia, tradizionalmente povero di fonti di energia fossile. Iniziò costruendo centrali termoelettriche ed idroelettriche sui salti delle rogge cittadine, ancora insufficienti per le esigenze di consumo.

Il Friuli era però caratterizzato da corsi d’acqua di carattere discontinuo, quasi torrentizio, difficili da sfruttare per aver una fonte di energia stabile e continua. Fu così che fece costruire delle dighe, una a Crosis a fine Ottocento per rifornire di energia elettrica un cascamiificio, e la successiva a Vedronza a inizio Novecento per sfruttare le acque del torrente Torre. Quest’ultima, distrutta dal terremoto del 1976, consentì di rifornire Udine di elettricità per le industrie, per l’illuminazione pubblica e privata, e per l’elettrificazione del sistema tranviario cittadino (anch’esso un’opera pionieristica di prim’ordine per l’epoca). Diversi altri progetti coinvolsero l’imprenditore, tutti lungimiranti e d’avanguardia.

PROGRAMMA

SALUTI DELLE ISTITUZIONI

Furio Honsell

Sindaco della Città di Udine

Pietro Fontanini

Presidente della Provincia di Udine

PREMIAZIONI

Contaminazione Lavoro-Impresa

Il Mondo dell'Impresa – prima parte

INTERVISTA

Giovanni Da Pozzo

Presidente della Camera di Commercio di Udine

PREMIAZIONI

Il Mondo dell'Impresa – seconda parte

Contaminazione Scuola-Impresa

INTERVENTO

Ivanhoe Lo Bello

Presidente Unioncamere nazionale

PREMIAZIONI

Riconoscimenti

Riconoscimenti speciali

INTERVISTA

Debora Serracchiani

Presidente della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia

PREMIAZIONI

Targhe dell'Eccellenza

Si esibisce la Fanfara della Brigata Alpina Julia

Interviste a cura di Tommaso Cerno

Conduce Marina Presello

Leggono le motivazioni Natalie Norma Fella e Daniele Palmeri

grazie alla collaborazione con l'Accademia Nico Pepe di Udine



CONTAMINAZIONE LAVORO-IMPRESA

LAVORATORI

SERGIO TONINO	Dipendente della Fantoni spa di Osoppo 34 anni di attività
VALTER BROLLO	Dipendente della Fantoni spa di Osoppo 36 anni di attività
LORENA NOVELLO	Dipendente della Gervasoni spa di Pavia di Udine 38 anni di attività
ANGELA GALLAS	Dipendente della Curvarredo srl di San Vito al Torre 40 anni di attività
IVANO ANDREUSSI	40 anni di attività alla Cooperativa Agricola di Consumo di Artegna soc. coop. a r.l.
LORELLA ZULIANI	Dipendente della Gervasoni spa di Pavia di Udine 40 anni di attività
ADELIA PADOVANO	Dipendente della Confcommercio Imprese per l'Italia di Udine 41 anni di attività
FRANCESCO CAPACCHIONE	Dipendente della Italpol Group spa di Udine 41 anni di attività
TARCISIO ZANUTTA	Dipendente delle Agenzie Agricole di Torviscosa s.s. Società Agricola 42 anni di attività
MAURIZIO BIASUTTI	42 anni di attività all'Officina Colavini srl di Trivignano Udinese

Riconoscimento Fedeltà al lavoro

ELDI PUNTIL	Dipendente della Solari di Udine spa 42 anni di attività
--------------------	---



IL MONDO DELL'IMPRESA

PREMIO INIZIATIVA IMPRENDITORIALE: *industria*

DE STALIS MICHELE & C. SNC DI SILVIA E ROBERTA DE STALIS **Verzegnis**

Torneria automatica, stampaggi, verniciatura, costruzione stampi

Michele De Stalis inizia come carpentiere nel 1964. Nel 1973 inaugura il primo capannone nell'allora nascente zona artigianale di Verzegnis. Nel 1976 avvia lo stampaggio e la linea ferramenta per infissi esterni in legno, nel '79 installa l'impianto di vernice cataforica. Nel 1985 intraprende l'attività di trasporto per la distribuzione di collettame in Carnia e nel Tarvisiano (attività cessata) e nel 1987 avvia l'attività di tornitura di minuteria metallica. Il signor Michele viene a mancare nel 2013, da quell'anno le figlie Silvia e Roberta, affiancate dai collaboratori, proseguono il percorso tracciato dal padre.

STEELFORM SRL **Rivignano Teor**

Produzione e subfornitura meccanica di componenti per l'industria

La Steelform, nata negli anni '70 come Meccanotecnica srl, conta 140 dipendenti e 500 clienti nazionali ed internazionali e trova la propria collocazione nella Bassa Friulana. Negli anni novanta decide di specializzarsi nella lavorazione dell'acciaio inossidabile e leghe speciali per l'industria leggera e pesante, impianti per il settore navale, petrolchimico, chimico ed energetico, attrezzature per il catering professionale e domestico, componenti per pompe, caldaie a gas ed illuminazione. Arriva nel 2013 la decisione della famiglia Odorico di avviare un nuovo progetto industriale: lo sviluppo di un processo di produzione di silenziosi per motocicli mediante idroformatura, il tutto in collaborazione con la bolognese HP Corse. A tal proposito è recente la sigla di un nuovo accordo per concedere in licenza a Steelform la fabbricazione e la commercializzazione dei modelli di scarico "Hydroform", "Hydro 3" ed "Evo".

PREMIO INIZIATIVA IMPRENDITORIALE: *commercio*

BRESSAN LEOPOLDO **Tarcento**

Commercio al dettaglio di latte e prodotti lattiero caseari

L'attività nasce in perfetta continuità con una passione di famiglia: 37 anni fa Leopoldo apre il suo negozio e raccoglie idealmente il testimone da papà Agostino, storico casaro nella piccola frazione tarcentina di Zomeais. L'esercizio diventa subito un riferimento per la zona e si afferma inizialmente come negozio di vicinato per poi aprirsi alla fornitura di prodotti a ristoranti, trattorie e sagre paesane della zona, con una clientela che oggi arriva anche da Austria, Slovenia e Germania. Un lavoro fatto di studio del prodotto e ricerca di fornitori sul territorio, monitoraggio costante della qualità e che oggi può offrire alla clientela 37 tipi di formaggio, idealmente uno per ogni anno di attività.

FRANCO VATTOLO & C. SRL **Udine**

Interior design: commercio di mobili e complementi d'arredo

La storia di Vattolo comincia negli anni '50 quando Franco Vattolo, decoratore e pittore di qualità, fonda l'attività diventando punto di riferimento dell'arredo moderno e del design nordico. A metà degli anni '70 l'attività passa dalla famiglia Vattolo alla famiglia Gervasoni. Una realtà storica che a marzo 2013, dopo un restyling quasi completo, si presenta rinnovata. Oggi Vattolo vuole essere un punto di riferimento per la casa propositiva e stimolante, una fucina di idee che ognuno può adattare alle proprie esigenze e al proprio gusto.

PREMIO INIZIATIVA IMPRENDITORIALE: *turistico alberghiero*

GASTRONOMICA FRIULANA DI ANDREA & MARCO CECCHINI SNC **Cividale del Friuli**

Catering e ristorazione, promozione dell'enogastronomia

La Gastronomica Friulana nasce nel 2005 quando il titolare Andrea Cecchini, dopo una decennale esperienza maturata quale Direttore del Servizio Vitivinicoltura dell'ERSA, decide di mettersi in proprio assieme al figlio Marco. Gastronomica Friulana è una realtà friulana che copre tutti gli aspetti della ristorazione, un'azienda in continua espansione ed evoluzione, che negli anni ha maturato un'esperienza completa in tutti quelli che sono i settori che trattano l'enogastronomia, portabandiera della cucina Friulana in tutta Italia e all'Estero, grazie alla sua collaborazione con enti pubblici ed Aziende di fama internazionale, ma anche molto attiva sul territorio regionale con sei realtà tra bar e ristoranti e un rinomato servizio di catering e banqueting e servizi personalizzati per ogni esigenza del cliente. Garantisce tradizione, buona cucina, materie prime controllate, sicurezza e qualità certificata, unendo al gusto della tradizione culinaria l'innovazione di una realtà moderna. Una realtà che vive nel presente, ma guarda sempre al futuro.

MIRAVAL SRL **Udine**

Spada Viaggi

Nel 1992 Remo Spada, imprenditore sostenitore della diversificazione, avvia a Udine la Spada Viaggi, agenzia che riesce a trovare un suo spazio su una piazza già affollata specializzandosi nel viaggi "incentive". A questi si affiancano il settore della biglietteria aerea e l'attività tipica dell'agenzia di viaggi: vendita a privati (individuali o gruppi) di viaggi "da catalogo" e viaggi "personalizzati". Nel 1998 Remo Spada propone ai più diretti collaboratori di entrare in società. Nasce così la Miraval srl che riesce a superare le difficoltà del post 11 settembre 2001 e nel 2002 apre un'unità locale a Gorizia.

PREMIO INIZIATIVA IMPRENDITORIALE *artigianato*

BALDIN & ZANET SNC DI BALDIN IVANA E ZANET GINO **Udine**

Parrucchiere

Ivana e Gino iniziano l'attività separatamente, dapprima come giovanissimi apprendisti per poi mettersi in proprio ad aprire un salone, Gino nel 1968 e Ivana nel 1970, entrambi a Pordenone. Nel 1992 l'incontro e l'inizio del connubio artistico che dura ormai da più di 23 anni. Fondano nel 1992 la Baldin & Zanet snc che apre dapprima un salone a Pordenone e nel 1996 aprono una unità locale a Udine in piazza San Cristoforo per poi crescere e aprire nel 2007 anche a Martignacco, nel Centro Commerciale Città Fiera. Dal 1996 sono affiliati a Jean Louis David noto marchio a livello internazionale che consente, grazie ad una formazione costante, di stare al passo con i tempi e le ultime tendenze. Oggi l'azienda dà lavoro a 13 persone e Gino e Ivana continuano a lavorare con passione continuando a formare generazioni di nuovi acconciatori.

CORTE GINO **Tricesimo**

Autotrasporti per conto terzi

L'impresa di trasporto conto terzi nasce a Tricesimo nel 1962 e si dedica a trasporti nazionali e internazionali verso Olanda, Francia e Belgio. Nel corso degli anni il signor Gino Corte, titolare dell'impresa, si è avvalso di diversi collaboratori e attualmente ha alle proprie dipendenze tre autisti che si occupano dei servizi dall'Italia alla Francia. La ditta negli anni ha continuato a essere gestita dal signor Corte con efficienza e immutata passione.

PREMIO INIZIATIVA IMPRENDITORIALE *agricoltura*

DI LENARDA GIGINO

Sedegliano

Allevamento suini e coltivazione cereali

L'azienda Di Lenarda Gigino, con attività agricola iniziata nel 1982, si caratterizza per condurre un allevamento suino a ciclo chiuso, situato nel comune di Sedegliano, composto da circa 2.700 capi/ciclo destinati all'ingrasso, oltre a 230 scrofe destinate alla riproduzione, che permette di ottenere una produzione annua di oltre quattromila capi del peso medio di circa 1,60 quintali ciascuno. Attualmente conduce oltre 110 ettari coltivati a seminativo, parte in proprietà e parte in affitto, situati nei comuni di Sedegliano, Mereto di Tomba e Codroipo. Alla luce dell'andamento dei mercati, che denotano una costante e continua instabilità sul versante dei prezzi, sia degli animali sia dei mangimi, nel 2012 ha ritenuto di modificare l'orientamento produttivo aziendale inserendo uno stabilimento di lavorazione e trasformazione degli animali allevati e un punto per la vendita diretta di carni e salumi. Il progetto nel suo complesso, volto alla realizzazione di una struttura completa di macchine e attrezzature da adibire alla lavorazione e trasformazione delle carni suine di produzione aziendale, ha inteso sviluppare e valorizzare la filiera zootecnica da carne per andare sul mercato con delle produzioni finite (salumi e carne per il consumo fresco), attraverso la vendita diretta, i negozi specializzati e gli agriturismi regionali. L'attuale assetto produttivo ha permesso di incrementare il numero di occupati: oltre al titolare in azienda lavorano 7 persone.

SOCIETÀ AGRICOLA FAMIGLIA CINELLO SS

Talmassons

Allevamento biologico e vendita diretta delle carni di animali di bassa corte

L'azienda agricola Famiglia Cinello sorge nel cuore della Bassa Friulana a Flambro, frazione di Talmassons. Inizialmente l'azienda si occupava di produzione cerealicola, con allevamento di vacche e vendita di latte. Nel 2001 la decisione di trasformare la produzione in un allevamento biologico certificato di polli, idea che si realizza nel 2003 con 4 capannoni su 15.000 metri quadrati di superficie. Nel 2006 viene inaugurato il reparto macellazione, lavorazione e punto vendita. Oggi l'azienda propone carni biologiche certificate di pollo, faraona e tacchino oltre a uova fresche. Fondamentale nell'attività dell'azienda è il benessere degli animali che vivono su ampi pascoli, liberi di muoversi e di mangiare secondo le proprie necessità. I fratelli Dina e Ilario gestiscono l'impresa all'insegna del rispetto delle regole che regolamentano l'agricoltura biologica. Il punto vendita è dedicato non solo alle carni di propria produzione ma anche a tanti prodotti del territorio friulano esclusivamente certificati "bio" per valorizzare le eccellenze regionali.

PREMIO INIZIATIVA IMPRENDITORIALE *cooperazione*

COOPERATIVA AGRICOLA FIUMICELLO SOCIETÀ COOPERATIVA AGRICOLA

Fiumicello

Attività di supporto alla produzione vegetale

La Cooperativa, costituita il 15 marzo 1964, con assemblea straordinaria del settembre 2006 ha incorporato la Cooperativa Servizi Agricoli, assumendo la nuova denominazione. Al momento conta 140 soci ordinari. L'attività si esplica in comune di Fiumicello e nei comuni limitrofi. La cooperativa mette a disposizione macchine agricole, utilizzate dai soci, e fornisce servizi con macchine condotte da operatori. Possiede un capannone ricovero attrezzi a un parco macchine che spazia dall'attrezzo più elementare fino a tre mietitrebbie. La cooperativa fornisce anche servizi di supporto e di acquisti collettivi di prodotti agrari per sostenere la regolare attività dei singoli soci.

COOPERATIVA INDOTTO CARNIA SOCIETÀ COOPERATIVA

Villa Santina

Assemblaggio fanaleria, manutenzione attrezzature e macchinari industriali, saldatura tubi in rame con idrogeno, incollaggio tubi in PVC e gommati, lavori di sistemazione idraulico forestali

La Cooperativa Indotto Carnia venne costituita nel 1987 sotto forma di cooperativa a responsabilità limitata. La società si è sviluppata nel settore dell'assemblaggio di componenti meccanici, elettrici o servomeccanici e attualmente occupa 28 lavoratori. Negli anni la cooperativa ha cercato di diversificare il suo business acquisendo nel 2000 un'attività commerciale a Enemonzo (alimentari) che, oltre a fornire un servizio alla collettività, funge da attività multifunzionale. Da gennaio 2015 ha aperto una nuova attività commerciale a Lauco e, nel luglio 2015, altri due punti vendita, una a Liaris di Ovaro e uno a Cavazzo Carnico.

PREMIO PASSAGGIO GENERAZIONALE *industria*

DOTTORI ZANDEGIACOMO & C. SNC **Aiello del Friuli**

Creazione artigianale di essenze

La ditta nasce nell'immediato dopoguerra nei territori asburgici del Friuli orientale dall'iniziativa del dottor Ferruccio Zandegiacomo, chimico industriale, e dei fratelli Bruno e Achille. Le conoscenze tecnico scientifiche acquisite in Germania, quale collaboratore della ditta Sloneck & C. di Lipsia, si sono arricchite nel corso dei decenni attraverso una pratica nel mestiere conseguente all'ininterrotta presenza nel mercato nazionale ed internazionale degli aromi. Le materie prime sono prodotti di erboristeria ed olii essenziali elaborati e dosati per creare composizioni aromatiche richieste dal gusto tradizionale ma anche nuovo e di fantasia. Presente anche nel settore dei profumi, cosmetici e detersivi fino agli anni '60, attualmente concentra la propria produzione nel settore alimentare. Dai primi anni '90 i titolari Serena Zandegiacomo, figlia di Achille, e Giorgio Pletti sono stati affiancati dal figlio Marco che si occupa di produzione, ricerca e sviluppo e gestione della qualità. Dal '99 ha arricchito la propria gamma acquistando la produzione della ditta Cadorin Cav. Vettore di Padova, i cui prodotti altrettanto ricchi di tradizione hanno ampliato ulteriormente la capacità di assecondare le richieste del mercato.

PREMIO PASSAGGIO GENERAZIONALE *commercio*

MARKET STADIO DI MENTIL LISIO **Tolmezzo**

Rivendita generi monopolio, giornali, riviste

La ditta nasce nel 1963, quando la signora Maddalena Artico, vedova Mentil, acquisisce dal Comune di Tolmezzo la licenza per la vendita al dettaglio di materiale di cancelleria, prodotti per fumatori e libreria. Dieci anni dopo, nel 1973, la licenza viene passata al figlio Edoardo Mentil che porta avanti l'attività fino al 1990. In quell'anno la titolarità passa al figlio Lisio, al quale si aggiungono le sorelle Cristina e Maddalena. La forza dell'attività è l'unione familiare che ha portato a oggi a una realtà consolidata che dà lavoro a 8 persone. Negli anni è stata ampliata la gamma dei prodotti offerti ed è stata ampliata la superficie di vendita raddoppiando gli spazi.

PREMIO PASSAGGIO GENERAZIONALE *turistico alberghiero*

HOTEL ERICA DI VALENTINIS ALBERTO & C. SAS **Lignano Sabbiadoro**

L'Hotel Erica, di proprietà di Alfonso Valentinis, nasce nel 1957 a Lignano Pineta, località sorta un paio di anni prima. L'Albergo disponeva di una quindicina di camere. Negli anni '60 Lignano Pineta aveva intrapreso il suo sviluppo con grande vigore ed entusiasmo e stavano sorgendo a ritmo crescente case, ville, palazzine, alberghi. Tanto che, per stare al passo con i tempi, nei primi anni '70 l'edificio originario è stato demolito e sostituito con una struttura a tre piani e con 30 camere. Nello stesso periodo il figlio di Alfonso, Claudio Valentinis, affianca il padre nella conduzione dell'attività e alla fine degli anni '70 amplia ulteriormente la struttura e dota le camere di terrazze, aria condizionata, nuovi arredi e nuove attrezzature. Verso la fine degli anni '90 la terza generazione comincia l'attività con Alberto, figlio di Claudio, che porta nuove idee: un nuovo parcheggio coperto vicino all'albergo, un fitness center all'ultimo piano, una nuova piscina e le camere diventano una quarantina.

PREMIO PASSAGGIO GENERAZIONALE *artigianato*

ARTIPAN DUE SNC DI TONDON RENATO E BOLZICCO MILVA **San Giovanni al Natisone**

Panificio pasticceria artigianale

Era il 1956, nel primo dopoguerra, quando nonno Olivo decise di dedicarsi all'arte bianca con i figli a San Giovanni al Natisone. E ancora oggi, alla terza generazione, il panificio Tondon continua a preparare pane e dolci secondo le ricette tradizionali e le lavorazioni artigianali. La passione è stata tramandata infatti da nonno Olivo ai figli Guido, Gianni e Beniamina e poi al nipote Renato che, assieme ai suoi collaboratori prosegue l'attività con attenzione verso i nuovi gusti e le esigenze della clientela, nello storico panificio di San Giovanni, oltre al punto vendita di Corno di Rosazzo e dal 2005 anche a Udine.

PREMIO PASSAGGIO GENERAZIONALE *agricoltura*

AZIENDA AGRICOLA LI.RE.STE SOCIETÀ SEMPLICE AGRICOLA DI LIVONI RENZO SARA E STEFANIA

Trivignano Udinese

Allevamento di bovini, bufalini e produzione di latte crudo, orticoltura

Azienda zootecnica che alleva bovini di razza Pezzata Rossa fondata nel 1933 da Olivo Livoni che acquista un rustico con annessa la stalla e un ettaro e mezzo di terra. Assieme alla moglie e ai figli, compra due vacche e due vitelle di pezzata Rossa che avrebbero dovuto servire per il lavoro nei campi e per il sussidio della famiglia. Il figlio Volveno aumenta il numero delle vacche e la produzione aziendale si concentra sul latte e sulla carne. Nel 1976 l'azienda possiede 34 capi adulti e nel 1981 il figlio di Volveno, Renzo, decide di subentrare all'attività del padre assumendone la conduzione nel 1986 assieme alla moglie Stefania. Nel 2009 Sara e nel 2013 Giulia, le loro figlie, cominciano a lavorare in azienda. Attualmente la Li.Re.Ste ha in stalla circa 160 animali tra vacche, manze e vitelle, di cui 80 in lattazione. Le donne di casa si occupano della mungitura e della cura dei capi, oltre che della gestione amministrativa dell'azienda, il padre segue principalmente le attività in campagna.



CONTAMINAZIONE SCUOLA-IMPRESA

Scuole secondarie che, grazie a un percorso significativo nella formazione degli studenti nell'ottica del loro inserimento nel mondo del lavoro e dell'impresa, vantano una lunga storia di radicamento sul territorio

I.S.I.S. CATERINA PERCOTO.

L'I.S.I.S. "Caterina Percoto" nasce come Istituto Magistrale nel 1866 quando, subito dopo l'annessione all'Italia, il comune di Udine organizza un 'Corso di lezioni di metodo e cultura' per far ottenere in un solo anno la patente di maestro elementare a una ventina di insegnanti private, non fornite di titolo di abilitazione, per fronteggiare l'analfabetismo molto diffuso in Friuli. Negli anni successivi quel 'Corso magistrale' va configurandosi come vera e propria 'Scuola Normale' (così si chiamavano allora le magistrali) secondo gli ordinamenti nazionali. A partire dal 1880 la 'Scuola Normale' di Udine viene ufficialmente dichiarata 'regia', cioè Statale e, nel 1891 viene intitolata a Caterina Percoto. A partire dall'anno scolastico 1969/70 viene istituito un corso integrativo annuale aggiuntivo ai quattro normali, il superamento del quale permette di accedere a tutti i corsi di laurea. A partire dall'inizio degli anni '90 vengono introdotti due indirizzi sperimentali quinquennali: linguistico e pedagogico-sociale. Attualmente gli indirizzi di studio sono quattro: Liceo Linguistico, Liceo delle Scienze Umane, Liceo delle Scienze Umane opz. Economico Sociale ed il nuovo Liceo Musicale. L'Istituto Percoto si distingue per aver scelto come modalità di attuazione dell'alternanza scuola-lavoro la realizzazione di imprese virtuali in grado di far acquisire agli allievi una conoscenza concreta della realtà imprenditoriale del territorio e competenze specifiche nel settore.

I.S.I.S.FERMO SOLARI.

L'I.S.I.S. Fermo Solari nasce nel dall'unione del l'I.P.S.I.A. "Albino Candoni" e dell' l'I.T.I. "Fermo Solari" di Tolmezzo che, nel 2000 si sono associati, dando vita ad una nuova scuola. L' I.P.S.I.A. "Albino Candoni" viene istituito nel 1885 come Scuola di Disegno, su iniziativa del Comune di Tolmezzo e della Società Operaia di Mutuo soccorso, per la formazione di operai specializzati nelle arti del legno, dei metalli, muraria, pittorica e decorativa. L'offerta della scuola rimane al passo con il mutare delle esigenze: la sezione di Falegnameria viene sostituita con la sezione Elettrico Installatore Elettromeccanico, cui col tempo si affiancano le sezioni per Congegnatore meccanico, Assistente edile, Addetto di cartiera, Montatore RAI-TV. Nel 1992 i corsi si rinnovano completamente, configurandosi nelle attuali sezioni di Operatore Meccanico, Termico, Elettrico, Elettronico, Chimico e Biologico, Tecnico per le industrie meccaniche, Tecnico per le Industrie elettriche, Tecnico per le Industrie elettroniche. L'I.T.I. Fermo Solari si istituisce a Tolmezzo nel 1972 come sezione staccata dell' I.T.I. "Arturo Malignani" di Udine. Viene attivato il corso di Perito Industriale Edile cui si affianca quello di Perito Industriale per l'Elettronica. Alla fine degli anni '70 la scuola ottiene l'autonomia e viene implementata l'offerta formativa per preparare figure professionali capaci di inserirsi in realtà produttive molto differenziate e caratterizzate da rapida evoluzione, sia dal punto di vista tecnologico sia da quello dell'organizzazione del lavoro. Oggi l'ISIS si compone di: Liceo Solari: indirizzo liceo delle scienze applicate, Istituto Tecnico F. Solari, Istituto Professionale A. Candoni, Istituto Professionale serale, Istituto Professionale sede casa circondariale di Tolmezzo.



RICONOSCIMENTI

RICONOSCIMENTO *internazionalizzazione*

BUSINESS VOICE SRL

Manzano

Business Voice nasce nel 1989 dallo spirito imprenditoriale di Irene Revelant, nata, cresciuta ed educata a Cambridge, ma di solide radici friulane. L'azienda si specializza inizialmente nell'organizzazione di corsi di lingue per le imprese e per le persone inserite nel mondo del lavoro. Una decisione frutto, all'epoca, di una scelta mirata, dettata dalla crescente richiesta di competenze linguistiche e dall'intensificarsi dei legami tra le imprese territoriali e i mercati internazionali. Negli anni Business Voice diviene una tra le più significative realtà formative della Regione. Oggi l'azienda è anche leader nel settore delle traduzioni di testi, manuali tecnici, contratti, cataloghi e siti web in qualsiasi lingua, divenendo una tra le poche realtà nazionali a poter vantare la certificazione UNI EN 15038:2006 per i Servizi di Traduzione. Si è inoltre specializzata in servizi di interpretariato qualificati, proponendo interpreti di altissimo livello in occasione di congressi, meeting di lavoro, eventi pubblici o privati. Da oltre vent'anni svolge un ruolo di primo piano nell'offerta di servizi per i comparti vocati all'export contribuendo al processo di internazionalizzazione del tessuto socio-economico locale.

RICONOSCIMENTO *attività tradizionali e artistiche*

IVANO CLAROTTI

Clarotti Ivano e Gioielleria Clarotti di Clarotti Ivano & C. sas – Udine

Si può dire che fin da bambino Ivano Clarotti si è circondato di gioielli e orologi iniziando a dodici anni la gavetta, sia in bottega, in una gioielleria di via Rialto, sia a casa occupandosi della riparazione di orologi. Cinquantuno anni fa apre la sua gioielleria in via Aquileia, che solo recentemente ha trasferito in via Cavour. Un'azienda dinamica, che ha saputo adattarsi nel tempo alle diverse tendenze seguendo l'andamento del mercato e riuscendo a soddisfare la vasta gamma di clienti di cui negli anni si è circondata. Fin dall'inizio della sua attività la clientela non era soltanto quella cittadina, ma proveniva anche da oltre confine, con cui si sono stabiliti rapporti di fiducia che durano ancora oggi. Affiancato ora nell'attività dal figlio Massimo, Ivano può considerarsi un vero e proprio testimone dei diversi cambiamenti riguardanti il settore dell'oro che ha visto il mercato mutarsi notevolmente con l'introduzione della variante bianca. I gusti e le richieste sono cambiati: ora si punta molto sulla qualità piuttosto che sulla quantità; pertanto è necessario disporre di un vasto assortimento arricchito con i migliori brand e le migliori collezioni oltre che offrire servizi di riparazione e assistenza. Ed è proprio questo che la gioielleria Clarotti fa fin dal 1963, affermandosi come punto di riferimento per qualità e competenza.

RICONOSCIMENTO *innovazione*

DIEGO MINEN

VI-Grade srl – Tavagnacco

Laureato nell'82 in ingegneria meccanica al Politecnico di Milano, Diego Minen si è sempre occupato dello sviluppo e della implementazione di programmi di simulazione con particolare interesse al settore meccanico. Il suo principale interesse è stato quello di accrescere ed estendere programmi di simulazione e loro integrazioni che potessero migliorare la capacità di prevedere la realtà fisica digitalizzando le equazioni di moto e strutturali in algoritmi sempre più efficienti. Ciò ha comportato una particolare dedizione allo sviluppo di tecniche ingegneristiche e informatiche che consentissero di raggiungere obiettivi di accuratezza previsionale assoluta, come dimostrano le molte applicazioni realizzate presso clienti di tutto il mondo. La sfida più recente è nata nel 2008, quando il team di sviluppo guidato da Minen si è cimentato nella progettazione di tutto il software e nella simulazione dell'hardware di un simulatore di guida di nuova concezione. Nel 2012 la sfida si è estesa anche alla parte HW tanto che Minen e il suo team hanno progettato una nuova piattaforma mobile per simulare i movimenti della scocca vettura durante la guida. Il sistema ha destato particolare interesse da parte di molte industrie automobilistiche ed è già stato adottato da alcune tra le più prestigiose di esse, tra cui AUDI, BMW, Citroen, Ferrari, FCA, Porsche e Volvo.

RICONOSCIMENTO *giovane imprenditore*

GIOVANNI CHIAROT, JOSEPH FACCHIN, FRANCESCO ROSSI
Puntozero – società cooperativa – Udine

Giovanni Chiarot, Joseph Facchin e Francesco Rossi sono i fondatori della società cooperativa Puntozero di Udine, attiva dal 2011 come realtà costituita, e dal 2008 come gruppo di lavoro. I soci che la compongono partecipano attivamente allo sviluppo di numerosi progetti di carattere creativo e culturale volti a diffondere un'idea di partecipazione. Inizialmente Puntozero affonda le sue radici in una dinamica associativa e da subito coglie l'importanza del rapporto tra persone con esperienze e storie diverse, in grado di arricchirsi l'un l'altra. Tre anni più tardi, nel 2011, i fondatori investono in un progetto imprenditoriale comune, costituendo ufficialmente la cooperativa Puntozero e promuovendo la sfida della relazione e della cooperazione fra professionisti in ambito culturale e creativo.

Oggi, i soci e i collaboratori che la compongono sono fotografi, architetti, economisti, filosofi, antropologi, grafici, illustratori. I progetti di cui Puntozero si occupa sono di diverso genere fra cui la scrittura e lo sviluppo di progetti culturali finanziati attraverso bandi regionali ed europei, festival, mostre d'arte, allestimenti, arredo di spazi urbani o boschivi, produzione video, installazioni, workshop formativi e artistici. In ogni lavoro investe sulla creatività come elemento generatore di innovazione sociale e culturale.

RICONOSCIMENTO *imprenditrice*

BARBARA E FRANCESCA ZANCHETTA

Athena Solutions srl – Torviscosa

Athena Solutions srl nasce a Torviscosa nel novembre 2007, si occupa di montaggi e manutenzioni industriali, spaziando dai montaggi, tubazioni alle manutenzioni meccaniche di cartiere e acciaierie, per fare qualche esempio, e svolge la propria attività sia in Friuli Venezia Giulia sia oltre i confini regionali. Nonostante sia sorta alla vigilia della grande crisi contemporanea, ha saputo ottenere e mantenere in attivo il fatturato e il risultato economico. A dare vita all'impresa sono state due donne dinamiche e intraprendenti che hanno maturato esperienza in altre società, le sorelle Barbara e Francesca Zanchetta, desiderose di mettersi in gioco in un settore, quello della carpenteria metallica, prevalentemente occupato dagli uomini. Tra i punti di forza della Athena Solutions c'è la grande professionalità messa in campo dalle titolari e il lavoro del personale specializzato, che costituiscono una garanzia di serietà e competenza professionale in tutte le fasi delle lavorazioni. Il nome dell'azienda prende spunto da Atena, la dea greca delle arti e delle professioni, ...soltanto che al posto dell'elmo ha in testa un caschetto da cantiere!

RICONOSCIMENTO *imprenditore friulano all'estero*

GIANNI PECORARO

Pecoraro Giannino Plâtre s.a. - Bulle, Svizzera

Classe '46 originario di Povoletto, Gianni Pecoraro parte nel '61 per la Svizzera fermandosi a Bulle, dove tutt'ora risiede. Entra nel settore delle costruzioni riuscendo negli anni a creare una realtà specializzata nelle attività di gessatura, intonaci, cartongessi, controsoffitti, pareti e, in generale, in tutto ciò che riguarda lavori interni, dalle abitazioni agli alberghi e alle scuole, dando lavoro ad una quarantina di dipendenti e impegnandosi in trenta cantieri. A Bulle fonda la "Gianni Pecoraro Plâters S.A." e lavora prestando la propria opera a Losanna, Ginevra, Bulle, Vevè, Frigourg, Montreaux e Gstaad. Lavora con grandi gruppi come Geneco, R. Lemonet S.A., Furio Benz, Formul'Habitat e ancora oggi segue dai 35 ai 40 cantieri. Sposato con Marisa Stacchetti di origini bergamasche, appassionata di giardinaggio tanto che la sua casa è conosciuta dai concittadini come *il paradiso della signora friulana*, hanno un figlio, Marco, che lavora all'Università di Losanna. L'amore per la terra friulana è sempre vivo per i Pecoraro, che, anche dopo tutti questi anni continuano a trascorrere regolarmente le loro vacanze in Friuli, mantenendo quel ponte importante con la propria terra di origine.

RICONOSCIMENTI SPECIALI

DI BETTA GIANNINO SRL

Nimis

Quale impresa di costruzioni che ha saputo distinguersi nelle opere di ristrutturazione e nel restauro conservativo

Giannino Di Betta, impresa individuale, nasce nel 1970 a Milano come ditta artigiana, nel 1976 si trasferisce a Nimis e a far data dal 1999 diviene Di Betta Giannino srl. Si è particolarmente distinta nella ricostruzione che ha interessato il Friuli dopo il sisma del 1976 e, nel tempo, ha gradualmente ampliato la sua attività affermandosi nel settore dei lavori di ristrutturazione e restauro, e in quello conservativo di edifici di pregio vincolati dalla Soprintendenza. Ha così dimostrato di saper mettere in campo un sistema di analisi, conoscenza, professionalità che solo molti anni di interazione fra cultura ed esperienza possono soddisfare, fondendo nello stesso campo di azione studi accademici, artigianato e innovazione tecnica. Ha eseguito ed ha in corso lavori di particolare pregio su edifici sia pubblici che privati non solo sul territorio nazionale ma anche all'estero dove attualmente sta realizzando un complesso intervento di recupero del Burg Gutenstein nel Niederösterreich.

SOCIETÀ AGRICOLA TRAVANI TOMAT CELSO E PIERO SS

Enemonzo

Quale esempio di attività che ha saputo animare l'economia dell'area montana friulana valorizzando le produzioni tipiche

L'azienda agricola nasce nel 1915 quando il bisnonno dell'attuale conduttore si trasferisce dal Comune di Lauco a Enemonzo acquistando le prime proprietà. L'attività prosegue per 40 anni fino all'attuale conduzione: da ditta individuale è divenuta società con l'ingresso del figlio Piero accanto al signor Celso, che ha portato nuovo entusiasmo e nuovi progetti in azienda ampliando e ammodernando strutture e attrezzature. Da una conduzione tradizionale di allevamento bovino in zona montana, l'azienda ha intrapreso l'attività di coltivazione su tre ettari di ortaggi, in particolare la patata, aderendo a un progetto congiunto con la Comunità Montana e l'ERSA e, da ultima, la produzione di brovada con rape di propria produzione. Inoltre in azienda si allevano 60 capi bovini su una superficie di 40 ettari e da due anni vengono gestite in affitto le malghe di proprietà comunale denominate Mediana e Chiansaveit. Il latte viene conferito al caseificio di Enemonzo mentre i prodotti orticoli vengono ceduti in forma diretta a consumatori e negozi locali.

RICONOSCIMENTI SPECIALI

FAMIGLIA BASSI

San Daniele del Friuli

Quale esempio di attività tradizionale che ha saputo affermarsi sui mercati internazionali

Nel 1971 Roberto Bassi apre una piccola macelleria a Precenico e nel '76 comincia a salare i primi prosciutti a balia presso terzi, incrementando in breve tempo la propria attività tanto da rilevare nel 1988 l'azienda Picaron dei fratelli Buttazzoni a San Daniele che, dopo la ristrutturazione, può avviare la produzione del prosciutto crudo di San Daniele. Nel '96 rileva la Cooperativa Agricola del Prosciutto sulla Strada Panoramica del Corno (oggi Via Fagagna) e nel '97 inizia a salare i primi prosciutti. Oggi i due stabilimenti di San Daniele producono 100.000 cosce DOP annue, tutte di proprietà con un'esportazione rivolta non solo ai paesi europei ma anche ai paesi extra CEE come U.S.A., Australia, Canada, Giappone, Cina, Corea e Cile. Nel 2000 la famiglia Bassi acquista un'azienda in Emilia Romagna, a Parma: il Prosciuttificio Quinzanello a Lesignano de Bagni che a pieno regime produce 60.000 pezzi l'anno. Nel 2002 perseguendo l'obiettivo di migliorare la qualità del lavoro vengono creati nella sede di via Gemona un salone di stagionatura, una cella di stoccaggio per il prodotto finito e un disosso: oggi nel disosso aziendale vengono confezionati 600 prosciutti al giorno. Nel 2005 ancora un'azienda dell'Emilia Romagna si aggiunge all'attività imprenditoriale della famiglia: la Castrignanese Prosciutti che, a pieno regime, produce 52.000 pezzi l'anno. Un percorso di lavoro e di sacrifici quello di Roberto Bassi ma anche di soddisfazione e orgoglio grazie ad una produzione apprezzata in tutto il mondo, ottenuta soprattutto con l'appoggio e il sostegno della moglie e socia Lidia Ponte, quello dei figli Erika, Tomas e del genero Andrea.

RICONOSCIMENTI SPECIALI

LUCIO CALZAVARA

Basiliano

Per l'elevata capacità imprenditoriale riconosciuta a livello internazionale nel campo delle comunicazioni e dell'energia

È difficile, se non impossibile, separare Lucio Calzavara dall'azienda Calzavara Spa e non solo per il nome. Lucio, oggi, all'età di 86 anni, è ancora Presidente di quell'azienda che cinquant'anni fa muoveva i primi passi grazie al suo intuito imprenditoriale, alla dedizione per il lavoro e ad un rigore etico che è stato una costante della sua vita di uomo e di imprenditore. La sua carriera inizia nel 1952, affiancando il padre in una piccola impresa edile. Nel 1958 fonda un'impresa di impianti elettrici e nel 1966, insieme a Leonardo De Paoli, fonda la Calzavara De Paoli s.n.c., società finalizzata all'installazione di strutture metalliche. Nel 1971 decide di proseguire l'attività attraverso una ditta individuale fino al 1976 quando, su proposta di Telettra, nasce la MASTER S.p.A con il 70% di capitale Calzavara ed il 30% Fiat.

Nel 1979 Lucio decide di sviluppare il progetto di un ripetitore passivo con caratteristiche innovative. Il prodotto, coperto da brevetto, non tradisce le aspettative. Ne sono stati prodotti centinaia che, a tutt'oggi, garantiscono oltre 540 dorsali di telecomunicazione in tutto il mondo. Nello stesso anno l'esperienza societaria con la Fiat si conclude e la Master S.p.A. viene incorporata nella Calzavara che, da ditta individuale diventa S.p.A. e vede Lucio come Presidente. Da allora l'azienda ha fornito oltre 1.000 torri per telecomunicazione, installate in oltre 25 Paesi e oltre 2.700 pali per i più importanti gestori italiani ed esteri di reti fisse e mobili. Oggi l'Azienda, gestita dal figlio Marco, conta oltre cento dipendenti, un fatturato attorno ai 19 milioni di euro di cui oltre il 60% votato ai mercati esteri ed un brand universalmente riconosciuto.

RICONOSCIMENTI SPECIALI

MARCO DI GIUSTO

Tavagnacco

Per l'innovativa capacità imprenditoriale nel settore della ristorazione tematica multietnica

Nel 1995 Marco Di Giusto fonda la Cigierre - Compagnia Generale Ristorazione SpA, riconosciuta oggi come indiscusso punto di riferimento nel casual dining e nello sviluppo di ristoranti multietnici diretti o in franchising e di cui Di Giusto è l'amministratore delegato.

L'azienda è proprietaria dei brand Old Wild West, Wiener Haus, Arabian Kebab, e Kukkuma. Fiore all'occhiello di Cigierre è Old Wild West, la steak house nota su tutto il territorio nazionale per la ricca offerta di hamburger, specialità Tex-Mex e piatti di carne argentina e irlandese alla griglia. La riconoscibilità del marchio è dovuta anche all'accurato studio e alla scelta degli arredi in perfetto stile western, capaci di trasmettere emozioni ai propri clienti.

L'impegno di Cigierre – sostiene Di Giusto - è rivolto alla costante ricerca di materie prime di qualità selezionate direttamente dall'azienda e nell'utilizzo di attrezzature che rispondano ad alti standard di efficienza e sicurezza per la preparazione ed il servizio delle pietanze.

A questo si affianca una continua attenzione alla formazione del personale, attraverso la quale il know-how acquisito in quasi vent'anni di attività viene trasferito agli operatori di sala e di cucina. Inoltre, ogni punto vendita è costantemente monitorato per verificare e garantire il mantenimento degli standard di qualità imposti da Cigierre.

L'azienda è caratterizzata da una forte politica di espansione che prevede l'apertura di circa 25 punti vendita all'anno.



TARGHE DELL'ECCELLENZA

ECCELLENZA NELL'INTERNAZIONALIZZAZIONE

VALDI ARTICO

Per le capacità con cui conduce l'attività imprenditoriale, muovendo dalla passione per la chimica per affrontare le sfide dell'innovazione tecnologica e dei mercati globali, contribuendo ad aumentare la credibilità e la riconoscibilità del Friuli nel mondo.

Quasi 50 anni di storia professionale dedicata alla Ricerca e all'Innovazione caratterizzano il percorso di Valdi Artico.

Diplomato nel '69 in Chimica Industriale presso l'Istituto Tecnico Kennedy di Pordenone lavora prima come ricercatore e poi come responsabile laboratorio R&S presso la ditta Nordchem di Martignacco, occupandosi anche di assistenza tecnica ai clienti e maturando sin da subito il desiderio di un'attività propria.

Nel 1978 infatti lascia il lavoro dipendente per avviare una piccola attività che produce filiere per l'estrusione di PVC-da cui il nome dell'azienda. Una rapida evoluzione porta alla produzione anche di estrusori e al revamping di impianti usati ma con spiccati elementi del tutto personali.

Artico viaggia in tutto il mondo pur di promuovere l'attività, il mercato internazionale lo apprezza e lo incoraggia nel dar sempre maggiore spazio alla R&S per soluzioni all'avanguardia.

Prende così forma la "tecnologia Friul Filiere": innovazione, qualità, performances e 100% Made in Italy.

Titolare di svariati brevetti d'invenzione, Artico segue da sempre personalmente i progetti tecnologici in azienda con passione e creatività immutate. Esporta più dell'80% dei suoi prodotti in tutto il mondo ma crede fortemente nel territorio e ha sempre voluto mantenere la sede amministrativa e produttiva in Friuli. Oggi Friul Filiere è riconosciuta come leader nel settore della produzione di macchine per materie plastiche a livello internazionale grazie agli impianti Chiavi-in-Mano che progetta e produce a Buia.

ECCELLENZA NELL'ECONOMIA

AUTOSERVIZI FVG SPA – SAF

Quale modello encomiabile e all'avanguardia nelle infrastrutture, propulsore di innovazione nella mobilità, che contribuisce ad aumentare la credibilità e la riconoscibilità del Friuli operando in un network di rilievo internazionale

La SAF Autoservizi Fvg Spa gestisce servizi automobilistici urbani, extraurbani e marittimi di trasporto pubblico di passeggeri in Regione FVG, servizi commerciali, turistici e di noleggio, nazionali e internazionali.

Trasporta oltre 26 milioni di passeggeri su oltre 17 milioni di km/anno con 450 bus e 600 dipendenti.

Ha sede e infrastrutture a Udine, unità locale a Tolmezzo e una logistica di venti siti in Regione.

È leader nel trasporto pubblico quale modalità per la mobilità sostenibile ed è innovatore nel trasporto condiviso grazie a sistemi e tecnologie che favoriscono la socializzazione durante il tempo di viaggio.

Riserva ampi spazi alla tutela dell'ambiente attraverso la riduzione delle emissioni e l'attuazione di politiche di rinnovo della flotta e di utilizzo di veicoli a metano, per ridurre i consumi e l'emissione delle sostanze di scarto della combustione.

È impegnata nello sviluppo dell'occupazione sul territorio, attraverso una politica di crescita dei propri servizi e di cooperazione con partner operatori di linee a lunga percorrenza.

Fortemente radicata sul territorio fa parte del Gruppo Deutsche Bahn/Arriva, primario gruppo europeo nei trasporti e logistica e rappresenta un modello di riferimento nei processi operativi di natura industriale certificato dai risultati dell'attuazione dei sistemi di gestione internazionale.

Il proprio management è sempre di più partecipe della vita del Gruppo in campo internazionale e in questa funzione facilita lo sviluppo dei collegamenti verso la Regione Friuli Venezia Giulia e promuove in modo autentico la conoscenza e la diffusione delle eccellenze di questa terra

ECCELLENZA NEL DESIGN

PATRIZIA MOROSO

Per la creatività con cui coniuga l'attenzione e la cura artigianale con la passione per la moda e il design industriale, sintesi dei valori del territorio, potendosi confrontare con un mercato senza frontiere e contribuendo dunque a dare lustro e prestigio al Friuli nel mondo

Dal 1982 Patrizia Moroso ricopre il ruolo di consigliere delegato della Moroso SpA, con delega alla direzione artistica e al design.

L'azienda di famiglia, fondata nel 1952 dai genitori come attività artigianale di tappezzeria, oggi progetta e realizza, con un forte impegno nel design, divani, poltrone e complementi d'arredo per un mercato internazionale. Dopo un periodo di studi ed esperienze in campo artistico a Bologna, negli anni '80 entra in azienda e ne rilancia l'attività nel segno della creatività e dell'innovazione. Decisiva per l'affermazione della produzione e del brand a livello internazionale si rivela infatti negli anni l'idea strategica di collaborare con i più famosi designer del mondo. A loro chiede di immaginare un mondo, non un solo oggetto, e di metterlo in relazione con il futuro.

Oggi l'azienda occupa 140 dipendenti e ha un fatturato di 30 milioni di euro, di cui l'80% realizzato sui mercati esteri. Ha filiali a Londra, New York e Milano, nonché show room a Colonia, Amsterdam e Pechino. I suoi arredi hanno vinto diversi premi internazionali di design e i suoi prodotti sono stati esposti nei più prestigiosi musei come il Moma, il Centro Georges Pompidou, il Victoria and Albert Museum e la Biennale di Venezia.

ECCELLENZA NELLA CULTURA

FONDAZIONE AQUILEIA

Quale emblema dell'intreccio tra cultura, storia e territorio, opera nell'ambito della valorizzazione del patrimonio archeologico rivolgendo uno sguardo al futuro tra economia e attrazione turistica di valenza internazionale, esalta l'eccezionalità del sito contribuendo in maniera determinante allo sviluppo dell'intera area, conferendo lustro e prestigio al Friuli nel mondo.

La Fondazione Aquileia è il primo organismo di valorizzazione costituito in Italia al quale sono state conferite in uso aree archeologiche e beni di proprietà statale. La costituzione della Fondazione, prevista da una specifica legge regionale, è stata preceduta da un accordo strategico tra lo Stato e la Regione FVG sottoscritto agli inizi del 2008 con il quale sono stati definiti gli obiettivi prioritari per la valorizzazione di Aquileia, sito di grandissima rilevanza storico archeologica, inserito nel patrimonio UNESCO dal 1998.

I soci fondatori della Fondazione Aquileia sono il Ministero per i beni e le attività culturali, la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, il Comune di Aquileia e la Provincia di Udine ai quali si è aggiunta nel 2009 l'Arcidiocesi di Gorizia.

Oltre alle importanti campagne di scavo e agli interventi di riqualificazione, tra i quali l'aula meridionale del Battistero vincitrice del Premio Europa Nostra Awards 2015, la Fondazione Aquileia ha dato nuovo impulso alla diffusione della conoscenza attraverso l'ideazione e l'organizzazione di importanti eventi – Aquileia Film Festival, Archeofest, Tempora Aquileia - la proposta di attività didattiche per bambini e l'investimento in nuove tecnologie per realizzare le ricostruzioni virtuali dei siti archeologici.

Oggi, inoltre, la Fondazione Aquileia è impegnata, attraverso il programma "Archeologia Ferita", a sottolineare i valori della convivenza e del dialogo interculturale e interreligioso.

ECCELLENZA NELLE ISTITUZIONI

BRIGATA ALPINA JULIA

Modello encomiabile di istituzione che incarna i sommi valori della difesa del territorio riuscendo, con formidabile capacità, a essere veicolo all'estero del "made in Italy", e che supporta la terra friulana verso un ruolo internazionale favorendone lo sviluppo e operando al contempo per la crescita dei Paesi in cui è presente per delicate missioni di pace, conferendo lustro e prestigio al Friuli nel mondo.

L'origine del corpo degli alpini può farsi risalire al Regio Decreto del 15 ottobre 1872 che istituì 15 compagnie alpine per la difesa dei confini montani dell'Italia. Il corpo degli alpini è a reclutamento locale, in grado di provvedere alle esigenze della difesa montana grazie alla perfetta conoscenza dei luoghi e all'adattamento alle condizioni ambientali.

Nell'ottobre 1935 i quattro Comandi superiori alpini originari si trasformano in altrettante Divisioni alpine. Nasce così la 3^{ffa} Divisione Alpina "Julia" costituita da Comando Divisione, 7°, 8° e 9° reggimento alpini, 3° reggimento artiglieria alpina e 3^{ffa} compagnia mista del genio.

Nel dicembre 1935 parte della Divisione è impegnata nella Campagna d'Africa Orientale.

Nell'aprile 1939, con l'annessione dell'Albania al Regno d'Italia, la Divisione viene inviata ad occupare il territorio settentrionale dell'Albania.

Nell'ottobre del 1940 prende parte all'offensiva contro la Grecia che si conclude vittoriosamente il 23 aprile 1941. La "Julia" rimane in Grecia fino al marzo 1942, quando riceve l'ordine di tornare in Italia via nave. Nella notte tra il 28 e il 29 marzo 1942, il rimpatrio è funestato dall'affondamento della motonave "Galilea" da parte di un sommergibile britannico; scompare quasi l'intero battaglione "Gemona" dell'8° alpini.

Dopo tre anni di assenza, la Divisione "Julia" ritorna in Friuli.

Ricostruita nell'agosto 1942, la "Julia" parte per il fronte russo e si schiera sul Don, dove per oltre un mese, resiste ai tentativi di sfondamento operati dalle truppe sovietiche. Solamente il cedimento dei contigui settori costringe la Divisione al ripiegamento, a metà gennaio 1943. Solo pochi riescono ad aprirsi un varco nell'accerchiamento sovietico, sottraendosi alla cattura. Le perdite subite dalla Divisione ammontano a oltre 12.000 uomini tra caduti in combattimento, dispersi, feriti e prigionieri.

Nell'agosto 1943 la Divisione, assume l'organico su 8° e 9° reggimento alpini, 3° reggimento artiglieria alpina e 3° battaglione misto del genio alpino.

L'8 settembre 1943 viene sciolta.

Il 15 ottobre 1949 è la data di nascita dell'attuale Brigata alpina "Julia".

Il 6 maggio 1976, inizia l'opera di soccorso a favore delle popolazioni del Friuli e della Carnia colpite dal sisma.

Nel novembre 1980 è ancora impegnata a sostegno dei sinistrati dell'Irpinia colpita, a sua volta, dal terremoto.

Dal 1993 ad oggi la Brigata ha partecipato a numerose operazioni sul territorio nazionale a sostegno delle forze dell'ordine e, su mandato ONU e NATO, in Mozambico, Bosnia-Herzegovina, Albania, Kosovo e Afghanistan. Professionalità, coraggio e grande umanità costituiscono gli elementi fondanti e la forza della Brigata Alpina Julia che supporta la terra friulana sostenendone i valori in tutti i paesi in cui è presente assumendo l'importante ruolo di assistenza, addestramento e crescita.

www.friulifutureforum.com

Costruire insieme una nuova idea di Friuli.

Nasce così il progetto con cui la Camera di Commercio di Udine dà corpo in modo innovativo al suo ruolo di valutazione, avvio e sostegno alla crescita economica e sociale del suo territorio. Nasce così, cioè, questo “luogo in comune”, luogo reale e digitale insieme, il cui cuore è un albero che tutti possono innaffiare ogni giorno, per rafforzarlo e farlo crescere.

L'acqua è la comunicazione, ed è la comunicazione condivisa, intesa nelle sue declinazioni più vivaci e attuali e nella sua attitudine ad arrivare ovunque in un istante. Sono dunque idee, progetti, suggerimenti, aspirazioni o desideri, che qui possono trovare voce e sempre qui possono trovare risposte da parte di chi ha la volontà e la capacità di metterle in pratica per far sbocciare un nuovo germoglio del Friuli del futuro.

Vuole essere un contenitore d'innovazione, per studi, incontri, eventi e attività sul tema Friuli, e un punto di incontro per i cittadini, le istituzioni, l'università, l'industria, la tecnologia, l'arte o la cultura. Per questo nasce FUTURE FORUM. E se le radici sono le nostre radici, sono la nostra storia, quella di un Forum Iulii trasferito nella dimensione 2.0, la struttura di 3F poggia sulla nostra geografia: il Forum è costituito da stanze, luoghi che il progetto popola con le sue iniziative e il coinvolgimento di chi vi partecipa, luoghi costruiti proprio a partire dal segno delle risorse naturali del Friuli. Ogni stanza è infatti l'astrazione di un particolare geografico reale della regione e in ciascuna di esse si sviluppano temi specifici, con l'obiettivo di arrivare progressivamente a un quadro globale sull'economia e la società friulane, quelle che ci sono e che ci vorranno essere.

L'unica istruzione per l'uso è la capacità di immaginazione e d'iniziativa. Gli strumenti? Comunicare, esplorare, ascoltare e condividere.





SESSANTADUESIMA
PREMIAZIONE DEL LAVORO E
PROGRESSO ECONOMICO

TEATRO NUOVO GIOVANNI DA UDINE
18 novembre 2015

A cura della

Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Udine

È intervenuto

Ivanhoe Lo Bello

Le Interviste sono state a cura di

Tommaso Cerno

Ha condotto

Marina Presello

Hanno letto le motivazioni

Natalie Norma Fella e Daniele Palmeri

grazie alla collaborazione con l'Accademia Nico Pepe di Udine

Si è esibita la

Fanfara della Brigata Alpina Julia

Il video è stato a cura di

Css Teatro Stabile di Innovazione del Friuli Venezia Giulia – Udine



libretto di sala della cerimonia, salvo errori e omissioni